



**RICHIESTA DI
CERTIFICATO DI CIRCOLAZIONE (C.C.)
PER CICLOMOTORI**

Dal 14 luglio 2016, con l'entrata in vigore del D.P.R. 153/2006, i ciclomotori nuovi devono essere corredati da un Certificato di Circolazione (c.d. *Carta di Circolazione*) che sostituisce il vecchio Certificato di Idoneità Tecnica per Ciclomotore, una Targa (di forma quadrata e sei caratteri alfanumerici) accoppiata al ciclomotore, in sostituzione del vecchio Contrassegno di Identificazione del Ciclomotore (c.d. *targhino*, di forma trapezoidale e cinque caratteri, collegato al titolare).

Per i ciclomotori in circolazione al 14 luglio 2016 per i quali si è patito il furto od il danneggiamento o la perdita dei documenti, si deve provvedere ad una nuova "immatricolazione" chiedendo il rilascio del Certificato di Circolazione e della Targa. La stessa procedura va seguita per richiedere di potere trasportare un passeggero.

Possono richiedere questa operazione:

- a) I diretti interessati, muniti di valido documento di identità;
- b) Persone delegate, munite di valido documento di identità e atto di delega redatto su carta semplice, sottoscritta dal titolare della domanda con allegata fotocopia del documento di identità (in corso di validità) del delegante;
- c) Studi di Consulenza Automobilistica.

A) RILASCIO DEL CERTIFICATO DI CIRCOLAZIONE E DELLA TARGA (per ciclomotori in circolazione al 14/7/2006)

1. **Istanza** redatta sullo specifico **Modello TT2118** (Cfr. Allegato compilabile)
2. **Certificato di Idoneità Tecnica** (C.I.T.) e **precedente contrassegno** (targhino), in caso d'immatricolazione di ciclomotore usato;
N.B.: nell'ipotesi di C.I.T. smarrito/sottratto o distrutto o deteriorato tale da rendere illeggibili i dati tecnici, il rilascio del C.C. e della targa può essere richiesto solo a seguito di Visita e Prova con esito positivo.
3. Fotocopia (fronte-retro) del **documento di riconoscimento**, in corso di validità, dell'intestatario del veicolo;
4. Copia del **Codice Fiscale**;
5. Dichiarazione sostitutiva di **Atto di Notorietà** dove si attesta la proprietà del ciclomotore;
6. Attestazione del **versamento di € 10,20** (*) per diritti di motorizzazione;
7. Attestazione del **versamento di € 32,00** (*) per imposta di bollo;
8. Attestazione del **versamento di € 13,58** (*) per acquisto targa;

In sede di ricezione e verifica degli atti, sono rilasciati, a vista, il Certificato di Circolazione e la targa.

B) RILASCIO DEL CERTIFICATO DI CIRCOLAZIONE E DELLA TARGA (per ciclom. in circolazione dal 14/7/2006)

1. Richiesta redatta sul **Modello TT2118** (Cfr. Allegato compilabile);
2. Fotocopia (fronte-retro) del documento di riconoscimento in corso di validità dell'intestatario del veicolo;
3. Copia del Codice Fiscale;
4. Certificato di Omologazione Comunitaria (C.O.C.) rilasciato dal Costruttore o Dichiarazione per l'immatricolazione rilasciata dal Costruttore e riportante il codice OA
5. Autocerificazione del numero di iscrizione alla Camera di Commercio (solo per le società)
6. Attestazione del versamento di € 10,20 (*) per diritti di motorizzazione;
7. Attestazione del versamento di € 32,00 (*) per imposta di bollo;
8. Attestazione del versamento di € 13,58 (*) per acquisto targa;

I cittadini extracomunitari dovranno, inoltre, esibire (in originale o copia autenticata o copia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto notorio di conformità all'originale in loro possesso) anche il Permesso di Soggiorno o Carta di Soggiorno e **ne consegneranno fotocopia**. Ai fini dell'espletamento di tutte le pratiche presentate presso gli uffici della Motorizzazione Civile dai cittadini extracomunitari è da ritenersi valida anche la ricevuta postale (o quella rilasciata dalle autorità di P.S.) che attestante la richiesta di primo rilascio o di rinnovo del Permesso di Soggiorno.

(*) Nella Regione Siciliana i Versamenti sono effettuati tramite UniCredit e possono essere fatti nelle postazioni attive negli sportelli delle Motorizzazioni con l'utilizzo del POS o tramite MAV (da richiedere allo sportello); gli importi riportati non comprendono i diritti bancari.

I pagamenti effettuati per formalità di motorizzazione mantengono la loro validità solamente nel mese in cui sono stati fatti e nei tre mesi successivi. Oltre tale periodo NON possono essere utilizzati a corredo di istanze.

N.B.: il POS non accetta PostPay, Banco Posta, Carte di Credito e Carte ricaricabili.